

**10.000 VOLANTINI** 15x21  
stampati a colori F/R  
**€ 150,00**  
grafica e iva non compresi

**392 912 44 74**

## MONTE SACRO



A PAGINA 3

**FIRSTSTOP**  
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

### I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

Con l'acquisto di un treno di gomme **BRIDGESTONE** hai diritto all'esclusiva **Assicurazione First Stop** sui tuoi nuovi pneumatici\*.

\*Garanzia valida su pneumatici marca Bridgestone, auto e scooter, escluso trasporto leggero e taxi.

**SANTINO MODAFFERI**

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA

tel. 06 8800902 - [santino.modafferi@tiscali.it](mailto:santino.modafferi@tiscali.it)

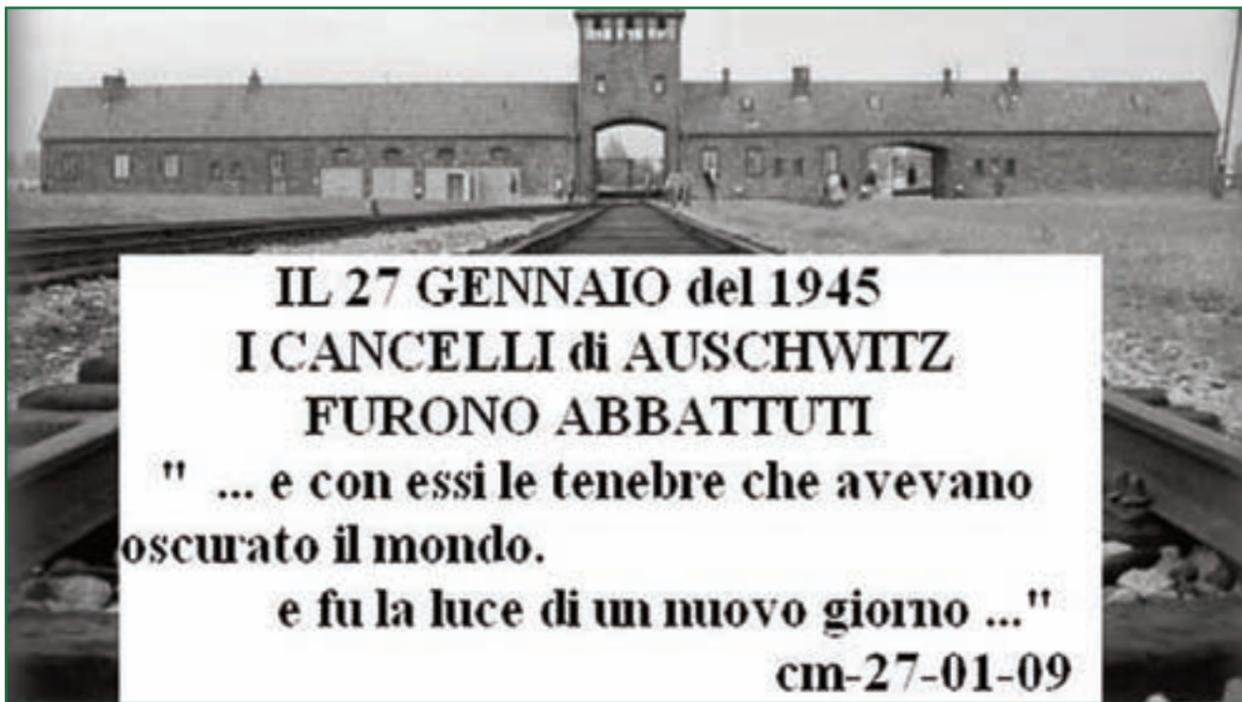
[www.firststop.it](http://www.firststop.it)

L'anno che inizia è il 5774 dalla creazione del mondo: festa universale e compleanno dell'umanità

# Il popolo ebraico tra Shoah, Rosh Hashanà e Capodanno degli Alberi

**Nel mese di gennaio anche a Roma, in molti quartieri cittadini il susseguirsi delle celebrazioni religiose e di tanti eventi a ricordo de "Il Giorno della Memoria... per non dimenticare"**

Un mese impegnativo, quello di gennaio, per la comunità ebraica più antica della diaspora e la più numerosa d'Italia, residente nella capitale e nei suoi quartieri. A cominciare dal Capodanno Ebraico (Rosh Ha-Sh) che segna l'inizio dell'anno civile, considerato nella Torà il "capodanno religioso" memore di quando gli ebrei uscirono dalla schiavitù d'Egitto divenendo un vero popolo. Particolari e intensi i dieci giorni di riti (durante il quale si mangia e si beve) con il tema centrale del pentimento e il ritorno a Dio; la prima sera si mangiano dei cibi speciali e si recitano formule augurali; al mattino tutti ascoltano il suono dello Shofar, compresi le donne e i minori, di solito dispensati; la seconda sera vi è la benedizione



delle primizie presenti sulla tavola affinché sia propiziatoria nel corso dell'anno. Purtroppo oltre ai riti festosi la comunità il 27 gennaio ha ricordato anche la Shoah, celebrando il "Giorno della Memoria, ovvero l'Olo-

causto, lo sterminio sistematico ad opera dei nazisti avvenuta in Europa durante la seconda guerra mondiale; un genocidio che coinvolse circa 6 milioni di ebrei (oltre Rom, omosessuali e altri con un totale di 14 milioni di vit-

time) considerati "indesiderabili" dalle SS che li annientarono nei campi di concentramento e di sterminio, anche se attualmente molti negano tali accadimenti. Ma oggi, oltre la Shoah, gli ebrei celebrano ogni 15 gen-

naio, il Capodanno degli Alberi che segna l'inizio dell'anno agricolo (si pianta in un piatto grano e granturco) ovvero un auspicio alla crescita e rinnovamento.

Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it



Via Annibale M. Di Francia, 62 00138 Roma

Anno IX - N.2 - 7 Febbraio 2014

**Direttore**

Nicola Sciannamè  
392 9124474  
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

**Direttore Responsabile**

Mario Baccianini

**Editore**

Edizione Periodiche Locali

**Edizione Municipio  
"Montesacro"**

**Direzione**

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma

**Pubblicità**

Krysmat Hi - Tech  
328 97 16 203

**Redazione**

e-mail:  
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il  
**Tribunale Civile di Roma**  
n.263/2005

**Stampa:**

Seregni Roma Srl

Consueta festa dedicata al santo fondatore dei Salesiani festeggiata a 'S. Maria della Speranza'

## Il motto della festa è: Evviva Don Bosco!

*Un week end di gioia vissuto da tutta la comunità ricco di sacro, ma anche di musica e divertimento per tutti i giovani*

Gennaio mese dedicato a Don Bosco e come sempre alla parrocchia 'Santa Maria della Speranza' è festa grande con tanti eventi in calendario, a partire da quelli liturgici fino a quelli più goliardici che coinvolgono giovani e adulti. Sabato 25 Gennaio l'oratorio ha iniziato con il classico 'Johnny Wood's pub' un momento importante condiviso da tutta la comunità e da tutti i gruppi oratoriani, da quelli sportivi, a quelli del catechismo, alla corale. Alcuni gruppi parrocchiali hanno allestito le salette ognuna



con un tema diverso riguardante la vita del Santo con varie dinamiche per far interagire anche i bambini, protagonisti del pomeriggio insieme alle loro catechiste e alle Figlie di Maria Ausiliatrice. La serata è proseguita in allegria con una bella cena per tutti a base di pasta, panini con porchetta e dolci e tanti balli e canti. Ma i festeggiamenti sono andati avanti anche domenica 26, al mattino con la Messa solenne presieduta da Don Carlo Nanni, Rettor Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana, mentre nel pomeriggio al

teatro 'Viganò' tutta l'Accademia di Don Bosco nei suoi vari gruppi, dai bambini delle scuole salesiane e del catechismo, ai gruppi di teatro come 'Esperimento Zeta' e le 'Barche di carta', alla corale parrocchiale si è esibita in spettacoli, danze e canzoni e si è assegnato anche l'Oscar Don Bosco 2014'. Anche il parroco Don Alvaro e il direttore dell'oratorio Don Carlo hanno deliziato il numeroso pubblico presente cantando e suonando la chitarra.

Silvia Ritucci  
silvia.ritucci@vocequattro.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

**www.lavocedelmunicipio.it**

e seguite le indicazioni

Costata milioni e di estrema utilità, potrebbe rischiare l'abbandono. Si prepara una battaglia

# Stazione Val d'Ala, fine della corsa

*Dal 27 gennaio cancelli chiusi e niente treni perché la linea FL1 torna sulla sua direttrice originaria. Previsti incontri tra Municipio, Regione e Trenitalia per salvare e rilanciare questa risorsa*



Tanto è stato detto e fatto che alla fine la stazione Val d'Ala è stata chiusa. Il 27 gennaio la linea FL1 (Orte-Fiumicino) è tornata sulla sua direttrice originaria bypassando la stazione delle Valli. Nel 2011 un incendio aveva reso inagibili i binari "bassi" di Tiburtina, per questo la FL1 fu spostata su quelli alti corrispondenti a Val d'Ala: et voilà, un treno anche per noi. Dalle Valli ci volevano 6 minuti per Tiburtina e 20 per Termini, oltre al link per Fiumicino e l'alta velocità: una porta magica per la mobilità. Riparato il danno si torna all'origine, finisce la pacchia. Trenitalia lo ha annunciato tre giorni prima con un solo cartello a Tiburtina, mentre sul sito a febbraio apparivano ancora gli orari della stazione, ormai fantasma. La segreteria dell'assessorato alla Mobilità della Regione Lazio sostiene che la chiusura è temporanea e dovuta

alla riorganizzazione di Tiburtina. Il sito di Rfi, dove si sbandierano le novità dello scalo e l'aggiunta di nuovi binari, dice che la FL1 passerà sui binari da 1 a 5 di Roma Tiburtina "meglio collegati con la metro B": e invece qui a Val d'Ala non siamo collegati proprio a nulla! Ok ristrutturare Tiburtina, ma perché non mantenere la FL1 sulla direttrice esterna? Spiega la Regione: «Se il treno passasse per Val d'Ala, dopo Tiburtina non potrebbe proseguire direttamente verso Fiumicino, ma dovrebbe passare da Casilina allungando il giro», problema tecnico confermato anche dal presidente del Municipio Marchionne: «un procedimento macchinoso che non garantisce un miglioramento del servizio». L'unico modo sembra essere quello di collegare Val d'Ala con i tanto agognati binari bassi di Tiburtina tramite un tronchetto

di scambio aggiuntivo: «Stiamo organizzando degli incontri con Regione, Ferrovie e Agenzia della mobilità di Roma per aprire un tavolo tecnico entro metà marzo» spiega il presidente della Commissione Mobilità Dionisi. La mozione presentata a fine gennaio dal consigliere Cascapera (lista Marchini), votata all'unanimità, chiedeva proprio questo, mentre già a novembre l'assemblea pubblica organizzata da Dignità per Montesacro aveva messo in luce l'interesse dei cittadini per il servizio e la necessità di salvarlo e ampliarlo. Su Val d'Ala tutti d'accordo insomma, tranne Trenitalia a quanto pare. Il tronchetto, sempre che non resti un'idea, è un'opera risolutiva ma comunque non immediata. Nel frattempo sarebbe possibile mantenere la stazione in servizio? A tal proposito la proposta di Marchionne è di prolungare

la FL2 (Roma-Tivoli) fino a Val d'Ala, o meglio ancora a Settebagni. Anche se, come spiega il capogruppo Pd in Municipio Bureca, per la FL2 era stato predisposto a Tiburtina il "piazzale est" come capolinea dedicato, che quindi resterebbe inutilizzato, la priorità è salvare la stazione delle Valli. Voci non confermate condannano Val d'Ala addirittura alla chiusura definitiva: solo l'idea fa correre un brivido gelido sulla schiena di decine di migliaia di persone. Pare che tenerla aperta sarebbe complicato e svantaggioso per le logiche aziendali di chi la gestisce. Se i calcoli gestionali ne prevedevano l'insuccesso allora perché costruirla? Di attentati poi ne ha subito tanti: funzionamento incostante e irregolare, mancanza quasi totale di informazioni e promozione, carenza di servizi, dall'adduzione di autobus ai cestini e le panchine. Ma è

stata pagata dai cittadini ben 3 milioni di euro ed è fondamentale per i ventimila residenti delle Valli e dintorni e quelli di tutto il Municipio che risolverebbero in parte gli annosi e drammatici problemi di mobilità. Lo spettro della concorrenza con la B1 poi è alle porte: se Val d'Ala chiudesse sarebbe facile pensare male. È superfluo chiedersi se sia giusto farla funzionare. Chiuderla sarebbe di sicuro uno degli errori più gravi nella storia di questo territorio. Ormai è là, pronta all'uso, una specie di "stargate" a disposizione del III Municipio per muoversi efficacemente. Dobbiamo chiederci piuttosto cosa faranno Regione e Trenitalia, pressati dal Municipio; da adesso faro puntato e memoria lunga. Siamo nelle loro mani.

Leonardo Pensini  
leonardo.pensini@vocequattro.it

# Per Bugli (Pd) “non esistono unioni di serie B, ma unioni diverse e di pari livello” Il terzo Municipio approva le unioni civili

**Yuri Bugli, promotore della mozione: «partire dal basso vuol dire mettere insieme un sistema virtuoso, in cui l'ente più prossimo al territorio si faccia carico delle istanze dei cittadini, è solo così che avvengono i cambiamenti»**

**G**iovedì 30 gennaio il terzo Municipio ha approvato, grazie al voto favorevole di tutta la maggioranza e del M5S, l'istituzione del registro delle unioni civili. Questo comporta per chiunque, senza distinzione di sesso, età, nazionalità o religione, di potersi registrare in Municipio come convivente, ed essere riconosciuto come tale sotto un profilo giuridico. La finalità di pubblico interesse si trova nel riconoscimento da parte di un ente statale di tale legame, da cui scaturiscono tutele maggiori per ciò che riguarda situazioni giuridiche come ad esempio la convivenza, i rapporti di loca-



zione o il diritto all'assistenza medica. L'articolo 3 della Costituzione italiana afferma che: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni

personal e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”. Purtroppo in Italia, nell'ambito

delle unioni civili, questi diritti fondamentali dell'individuo, nonostante l'UE ne abbia fatto uno dei suoi principi cardine, non sono garantiti. Nel nostro paese questo istituto, ancora non è riconosciuto, comportando fenomeni di discriminazione, disuguaglianza e xenofobia

nei confronti di tutte le persone che non volessero, o non potessero, accedere all'istituto matrimoniale. Il Terzo Municipio compie quindi un passo importante verso l'ampliamento dei nostri diritti di cittadinanza e la possibilità per tutti, di poter accedere al diritto di unione, per legami affettivi o solidaristico-assistenziali. La libertà è un principio fondante della nostra società e con questo traguardo, raggiunto dalla nostra amministrazione, abbiamo tutti conquistato uno spazio di libertà in più, in quanto ognuno di noi è tanto libero quanto lo è il prossimo.

*Silvia Marrama*

Tre i pulmini già attivi, e presto un quarto si aggiungerà a questi

## Il Municipio rinnova il progetto Mobilità Gratuita

*Nato con la giunta Bonelli, il progetto di mobilità gratuita per le fasce più deboli è stato rinnovato dall'attuale amministrazione il 10 dicembre*

«Un aiuto concreto alla mobilità cittadina per le fasce più deboli della popolazione» è questo in sostanza lo scopo del progetto Mobilità Gratuita, rinnovato il 10 dicembre dal Municipio alla società Pmg Italia. «Un'iniziativa lodevole nata durante la scorsa legislatura – spiega Eleonora di Maggio, assessore municipale alle politiche sociali – e che, con grande soddisfazione, siamo riusciti a rinnovare anche in questa». L'idea è semplice e al contempo risolve due problemi non da poco conto: il primo la mobilità cittadina di anziani e disabili della Capitale; il secondo è quello di offrire un servizio di alto livello senza gravare sulle disastrose casse delle amministrazioni grazie al supporto della pubblicità. La ditta Pmg dà in comodato d'uso gratuito alcuni pulmini all'amministrazione che ne fa richiesta (il Municipio III ne ha richiesti quattro e già tre sono in uso), attrezzati per il trasporto di persone con differenti abilità. Il servizio viene sponsorizzato da alcune ditte locali che hanno la possibilità di mettere il loro logo sui pulmini. Dei tre pulmini che attualmente



fanno servizio in Municipio uno è gestito dall'associazione Anagramma, e altri due sono in dotazione alla cooperativa sociale Ambiente e territorio che li gestisce secondo un sistema di prenotazioni. Chi ha difficoltà a raggiungere presidi sanitari o uffici pubblici può prenotare gratuitamente il trasporto chiamando il centralino della cooperativa. Oltre alla mobilità per anziani e disabili uno dei pulmini attualmente è impegnato anche nel trasporto scolastico.

*Lucia Aversano  
lucia.aversano@vocequattro.it*

### III Gruppo Nomentano della Polizia Locale Roma Capitale Nadia Iacovella è il nuovo Comandante

Cambio al vertice del III Gruppo “Nomentano” della Polizia Locale di Roma Capitale; il dottor. Renato Marra (nominato capo del Gssu. – Gruppo Sicurezza Sociale Urbana), lascia il posto alla dottoressa Nadia Iacovella. Ex Comandante del IX Gruppo della Polizia Locale, laurea in sociologia, ha ricoperto nella sua lunga carriera diversi incarichi, tra cui Responsabile Ordine e Sicurezza presso la Camera dei Deputati, Responsabile del Call Center Comune di Roma I Municipio Centro Storico. Dal suo curriculum vitae si nota che è stata docente presso la Scuola P.M. nelle discipline “Polizia Stradale-Tutela Ambiente e Nae.”. Auguriamo alla neocomandante buon lavoro, per la gestione di un territorio molto vasto come quello del III Municipio, nel quale c'è bisogno di tanto impegno ed attenzione.

### Novità dall'Ama per le utenze domestiche

#### Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti

E' in corso, e prosegue per tre mesi in fase sperimentale, il servizio Ama di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti gratuito anche per il ritiro al piano abitazione. Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze domestiche, viene fornito su appuntamento e prevede il ritiro degli ingombranti e dei RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici) fino a 2 metri cubi di volume. Un'occasione in più per agevolare i cittadini a disfarsi dei rifiuti ingombranti e pesanti, da avviare al recupero.



Con il patrocinio:



UNIVERSITÀ  
PONTIFICIA  
SALESIANA



III MUNICIPIO  
MONTESACRO



ORDINE DEI MEDICI  
DI ROMA



COLLEGIO PROVINCIALE  
DELLE OSTETRICHE  
DI ROMA



ASSOCIAZIONE RICERCA  
TERAPIE ONCOLOGICHE  
INTEGRATE



ASSOCIAZIONE NO-PROFIT  
PROGETTO MAMMA

## IX Convegno di Medicina del Benessere

# Bellezza e salute: le risorse anticrisi

Crisi adolescenziale - crisi d'identità - crisi di coppia - crisi menopausale - crisi economica.  
Bellezza e salute sono le risorse per prevenirle, affrontarle e superarle tutte.

## Sabato 8 Marzo 2014

Università Salesiana - Aula Paolo VI  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma  
ore 8.45 - 13.00 / 15.00 - 17.00

**INGRESSO GRATUITO**  
**Aperto al pubblico**

### Interverranno:

<i>Dott.ssa Paola Fiori</i>	Direttore Sanitario della Frontis, Medico Estetico, Chirurgo, Omeopata, Omotossicologa, docente di Medicina Estetica Integrata
<i>On.le Massimo Caprari</i>	Consigliere del Comune di Roma
<i>Dott. Roberto Lala</i>	Presidente dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri
<i>Dott.ssa Iolanda Rinaldi</i>	Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma
<i>Dott. Alfredo D'Antimi</i>	Presidente Associazione «Praxis - Acli»
<i>Dott. Fabio Innocenzi</i>	Presidente Associazione «Progetto Mamma», V
<i>Dott.ssa Mila Onder</i>	Giornalista A.N.S.A.



#### MEDICINA ESTETICA

**Ore 9:00 Viso**  
Moderatori: *Dott.ssa E. Barbi,*  
*Prof.ssa M. Sabatini*

- ✓ I filler secondo la nuova tecnologia VYCROSS per volumizzare, appianare, correggere.
- ✓ Rilassamento del viso: i nuovi fili di sostegno per un lifting senza chirurgia.
- ✓ Il contorno occhi: la correzione superficiale e profonda con la biocomplementazione.
- ✓ La fronte: le diverse tecniche a confronto per rilassare e appianare.

**Ore 10:15 Corpo**

- ✓ Cellulite: lipolisi ultrastimolata. Tecniche di rimodellamento di glutei e interno coscia.
- ✓ I nuovi fili biostimolanti per la tonificazione di braccia, addome, interno coscia, glutei.
- ✓ Gambe sane e belle con la terapia rigenerativa di varici e capillari.

Intervengono: *Prof.ssa A. Catizone,*  
*Dott.ssa P. Fiori, Dott.ssa I. Balducci*



#### PROGRAMMA

Ore 8:45 Registrazione degli iscritti  
Ore 9:00 Saluti delle Autorità

#### NUTRIZIONE

**Ore 11:15**  
Moderatori: *Dott.ssa M. Onder,*  
*Dott. F. Fiori*

- ✓ Le afte del cavo orale: come individuarne le cause e quali le possibilità di cura.
- ✓ La celiachia: quali i sintomi spia e come accertarla e curarla.
- ✓ Gonfiore addominale e intolleranza al lattosio: test genetico e nuove terapie.
- ✓ Dermatiti, laringiti, esofagiti, gastriti, disturbi intestinali. Le intossicazioni da nichel: nuove cure.

Intervengono: *Dott.ssa P. Fiori,*  
*Prof. G. Di Fede, Prof.ssa H. De Togni*

#### MEDICINA ANTI AGING

**Ore 12:15**  
Moderatore: *Dott.ssa M. Onder*

- ✓ I disturbi dentro casa: l'insonnia, il nervosismo, l'agitazione, le palpitazioni.
- ✓ Valutazione dell'inquinamento indoor mediante mineralogramma.

Le conseguenti terapie mirate.  
Intervengono: *Dott.ssa P. Fiori, Dott. D. Vietti*

#### CULTURA DEL BENESSERE ANCHE PER I GIOVANI

**Ore 15:00 Tavole rotonde**  
Moderatore: *Dott.ssa S. Gasola*

- ✓ Le malattie sessualmente trasmesse: quale lo stato delle conoscenze scientifiche? Come prevenirle?  
*Ost. D. Ferrari*  
*Dott.ssa S. Pittalis*

- ✓ Dolori mestruali: l'omeopatia può essere la giusta soluzione per evitare la pillola?  
*Dott.ssa P. Fiori*

- ✓ Gli ormoni della felicità.  
*Dott. M. Raffaeli*



**Consulenza Medico-Estetica GRATUITA per i primi 30 partecipanti**

**Info e iscrizione gratuita: segreteria Frontis Tel. 0688640002**



**segreteria@frontis.it www.frontis.it**

**POSTI LIMITATI**

## Intervista all'assessore con delega alle politiche sociali, Eleonora Di Maggio

# “Welfare? Residuale e ingessato. Ammortizzatori sociali? Insufficienti”

**Il lavoro fra le emergenze, creazione di un polo. In Italia, legislazione sociale avanzatissima, ma le leggi 104, 328 e 285 non trovano la corretta applicazione**

disegni a partire dalle relazioni che intercorrono fra le persone e che i valori della solidarietà e dell'uguaglianza siano sostanziali.

**Quando e come nasce il suo amore per il sociale?** Da un tema che svolsi in seconda media “Cosa faresti per il tuo quartiere”. Abitavo a Torre Spaccata, un quartiere dove non c'era niente. Nel mio tema scrissi come l'avrei cambiato. Ebbe un grande successo e fece il giro della scuola. Credo di aver messo a fuoco lì cosa volevo fare da grande. E da allora non ho mai abbandonato quel progetto.

**Attività precedenti alla sua attuale funzione?** A 28 anni ho iniziato a dedicarmi all'assistenza domiciliare e non sono più uscita dalle cooperative sociali. Contemporaneamente mi sono occupata di ricerca. Negli ultimi tre anni, prima di diventare assessore, ho gestito una libreria sociale dedicata alla letteratura per l'infanzia, chiusa poi per la crisi economica.

**Come è arrivata alla decisione di candidarsi?** Me lo hanno proposto le cooperative per le quali avevo lavorato. In municipio non avevo alcuna conoscenza, se non sommaria. Solo in campagna elettorale ho conosciuto l'attuale presidente del Municipio.

**Le criticità ereditate dal precedente assessore?** Il servizio sociale, tramite le assistenti sociali del municipio, è sempre stato un lavoro d'eccellenza. Il pro-



Eleonora Di Maggio

**S**ono sicuramente le politiche con più vasto raggio d'azione. Quelle che in primis si basano sul principio di uguaglianza fra i cittadini recitato dall'articolo 3 della nostra Costituzione. Politiche che s'interfacciano necessariamente con tutte le altre, dalla scuola alla sanità, dalla casa al lavoro, dalla tutela dei minori al flusso d'immigrazione, dalla disabilità all'assistenza agli anziani. Una macro-area colma di impegni e responsabilità per chi, come Eleonora Di Maggio, ha accettato l'incarico, da svolgere in un municipio che per dimensioni, abitanti e problematiche ha tutte le peculiarità di una città. Ma il nuovo assessore non è giunto per caso al suo incarico. Ha forma mentis “doc” per gestire “ad hoc” il suo assessore. Laureata in sociologia, appassionata da sempre alle politiche sociali, convinta che il profilo di una società si

blema che ho riscontrato, proveniente dalla passata gestione è quello di aver dissipato quelli che erano i legami del territorio. Ho trovato una situazione un po' sfilacciata, rispetto ai legami sociali. Si sono perduti i legami tra associazioni che sono un po' nascoste nel territorio e non danno corpo al tessuto sociale.

**Quali sono le emergenze sociali di cui si sta occupando oggi?** Stiamo cercando di creare un polo del lavoro e costruire un incontro tra domanda e offerta che sia al passo con i tempi. Oggi il lavoro bisogna inventarselo, creare cooperative

e associazioni, Tornare a rivalutare l'artigianato. È necessario anche tornare semplicemente a fare il pane.

**A quale utenza si rivolge il suo assessore?** La comunità nel suo complesso. Le misure specifiche sono di volta in volta diverse, ma di fatto ogni intervento sociale non è tale se non va a vantaggio della comunità intera.

**Come possiamo definire oggi il nostro welfare?** Residuale e ingessato.

**E gli ammortizzatori sociali?** Insufficienti per quantità e qualità.

**Chi stabilisce le regole**

**per la distribuzione delle risorse?** In Italia abbiamo una legislazione sociale avanzatissima riconosciuta in tutta Europa. Ad esempio la 1.104(disabilità), la 1.328 (sistema interventi sociali), la 1.285(tutela dei minori). Ci perdiamo però nell'applicazione delle stesse.

**Come si interfacciano le politiche sociali con le altre forme di politica?** Creando le connessioni giuste e un coordinamento che tenda al benessere della comunità.

**Il registro delle unioni civili, ultima conquista della sua giunta. Che ne pensa?** Ne penso un

gran bene. È uno strumento per rendere più fruibili i diritti per un più largo numero di persone. La famiglia oggi è così composta che non ha più senso parlare di un sistema tradizionale, modello anni '50.

**Un messaggio per i nostri lettori?** Lavoriamo insieme, si apriranno presto tavoli di concertazione. Invito tutti a partecipare. Penso anche a dei tavoli di quartiere perché le politiche sociali andrebbero fatte nei quartieri. Tutti i comitati sono invitati a partecipare. Se siamo orientati al bene comune un punto d'incontro lo troviamo sicuramente.

Alba Vastano

alba.vastano@vocequattro.it

# Consiglio municipale



In Consiglio è guerra aperta tra le forze politiche

## Piazza Sempione non cambia veste

*Mobilità e sicurezza: tematiche condivise dove è la maggioranza a trionfare. Cinque Stelle decisivi nella votazione delle Unioni Civili, l'opposizione lascia l'Aula*

Un gennaio movimentato quello vissuto presso l'Aula Consiglio del III Municipio dove le forze politiche, negli ultimi due appuntamenti, non sono mancati nel darsi battaglia e sfidarsi a più riprese sui, purtroppo soliti, problemi del nostro territorio. Tante le tematiche discusse, dalla "sicurezza" (cavallo di battaglia del centrodestra) fino ad arrivare alle delicate trame sociali in cui la maggioranza, quasi sempre compatta, ha sostenuto e fatto passare le proposte presentate da Yuri Bugli, presidente della Commissione Politiche Sociali, vero protagonista del mese. Bugli infatti, seguendo l'input impartito dalle direttive politiche provenienti da Roma Capitale, ha fatto sue delle iniziative importanti che ha difeso in Aula sino all'ultimo, ribattendo colpo su colpo alle accuse dell'opposizione. Queste tre proposte, una mozione, una proposta di delibera ed un ordine del giorno, hanno fissato chiaramente la linea tecnica nel territorio, riuscendo a vedere la luce nonostante gli attacchi, a volte gratuiti, del centrodestra. La prima proposta presen-



tata a piazza Sempione dal consigliere del Pd è stato un ordine del giorno in cui si affermava in III Municipio il divieto di attività circensi con sfruttamento di animali sul territorio. Una decisione che dovrà intensificare i controlli attivi da parte dell'Asl e della Polizia locale. Affermatosi dopo la prima approvazione, Bugli ha ingranato la quinta proponendo all'Aula una mozione che riguardava la chiusura dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze (Act). La questione, già dibattuta dall'Assemblea Capitolina, è tornata così nei municipi al fine di raccogliere un consenso uni-

voco che possa permettere un risparmio di quasi un milione di euro l'anno. Duro è stato l'attacco alla maggioranza operato dai consiglieri Filini (Fdi) e Bonelli (Ncd) che hanno parlato di "mossa poco furba" da parte dell'amministrazione Marino verso un ente, istituito dall'ex sindaco Alemanno, che in 5 anni ha funzionato benissimo. Alla fine, grazie al corposo numero della maggioranza, la mozione è stata approvata. Il terzo e ultimo punto messo a segno da Bugli, arrivato soltanto una settimana fa ma forse il suo atto più importante, è stata la proposta di delibera riguardo l'istituzione di un

registro municipale sulle unioni civili. Com'era prevedibile, aspro e ai limiti del civile è stato il dibattito in Aula, aizzato dal centrodestra che ha controbattuto alla proposta ricordando alla maggioranza che già esistono leggi e tutele per conviventi grazie ad una decisione della Corte Costituzionale (sentenza n. 404/1988). Ma a far saltare il banco, costringendo il presidente del Consiglio Riccardo Corbucci a sospendere più volte la seduta, è stato il non dare parola ad un'associazione, il Comitato della Famiglia, che aveva chiesto solamente di poter intervenire per 3 minuti per dare un con-

tributo alla discussione. L'opposizione di centrodestra ha cavalcato questo accadimento accusando l'amministrazione Marchionne di mancata "partecipazione", un tradimento verso i cittadini e gli stessi elettori. In verità il Consiglio non era obbligato ad approvare simile prassi ma Corbucci ha comunque messo al voto l'opportunità di sentire parlare un responsabile del comitato. Sel e Pd hanno votato contrari, scatenando così le proteste dei dissidenti dentro e fuori dai banchi dell'Aula. Forse, con un po' di ragione in più, sarebbe stato magari più corretto ascoltare le rimostranze

del Comitato per poi comunque continuare i lavori in programma. Invece, questo atteggiamento ha indispettito tutti, compresi alcuni consiglieri di maggioranza (Corbucci e Maccaroni), che, staccandosi dalla linea del partito, avrebbero voluto dare la parola ai cittadini. Alla fine, dopo un lungo dibattito, la delibera è passata e Bugli ha potuto festeggiare così una giornata storica, chiusasi con il messaggio di congratulazioni del sindaco Marino, e portando a casa anche l'approvazione della mozione 33 presentata per esprimere tutto il dissenso delle forze politiche riguardo le scritte antisemite apparse sui muri di piazza Sempione. Piccola nota di colore: all'interno degli ultimi due Consigli, è stato ufficialmente presentato l'ingresso dei consiglieri Cristiano Bonelli e Jessica De Napoli nel gruppo del Nuovo Centrodestra. Roberto Borgheresi, ex presidente del Consiglio del III Municipio, sarà invece l'unico consigliere rappresentante di Forza Italia presente nel territorio.

Francesco Curreri

La dichiarazione dell'assessore Caudo fa tirare un sospiro di sollievo alla cittadinanza

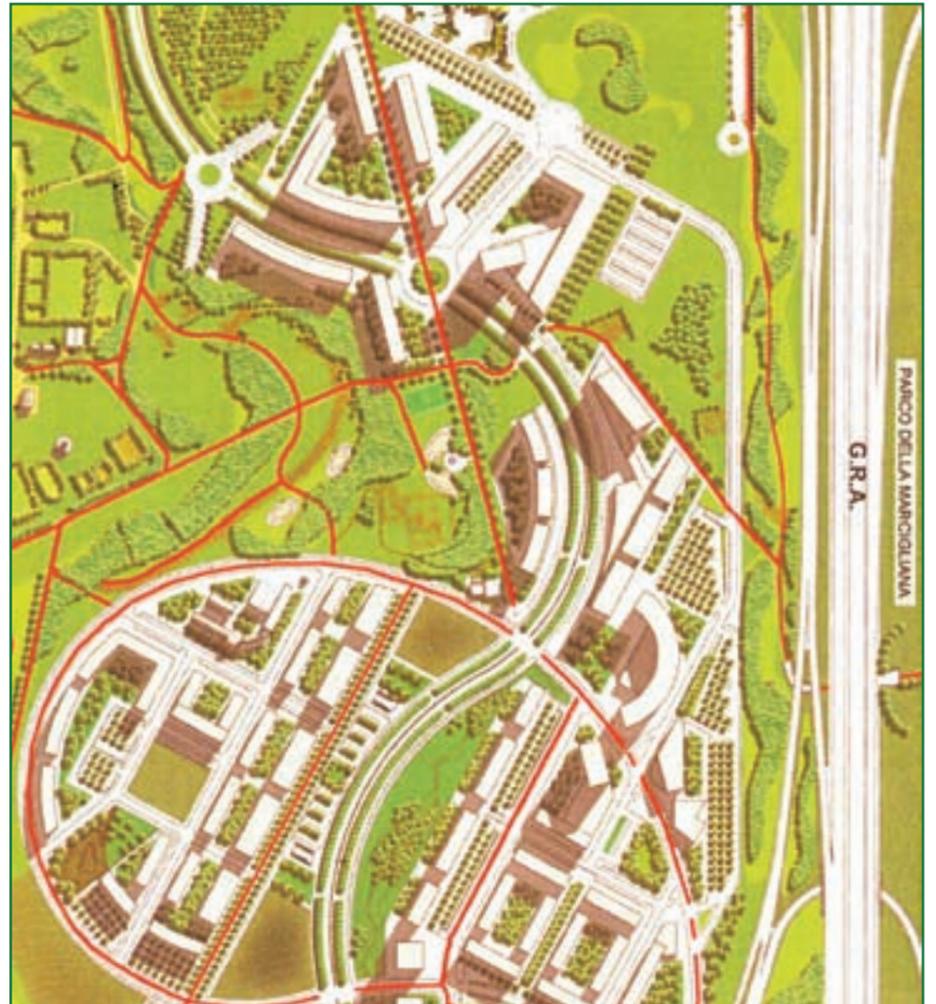
# Niente case accanto al centro per malati di Alzheimer

*Scongiurata la possibilità tenuta in vita durante la giunta Alemanno. Le parole dell'assessore: "L'unica cosa che si costruirà nel lotto di terreno in questione sarà il centro per malati di Alzheimer"*

In autunno, sul nostro giornale uscì un'intervista al professor Elio Piroddi, urbanista del Comune di Roma nelle giunte Veltroni e Rutelli, dove emerse l'alta possibilità che il Ministero della Difesa fosse deciso ad appropriarsi di un terreno pubblico. Il progetto dell'ingegner Toti prevedeva l'utilizzo di 270 mila metri cubi di terreno su Porte di Roma per la costruzione di palazzine per 270 alloggi per dipendenti del Ministero della Difesa, in cambio della costruzione del centro assistenziale per malati di Alzheimer.

Ciò significa che invece di portare un giovamento ai residenti, sarebbero sorte abitazioni per circa 3100 abitanti: come metterci dentro un nuovo quartiere. L'intervento urbanistico della società Porta di Roma srl in zona Bufalotta, su terreni di proprietà di società Idea Fimit e Fabrica aveva dato l'allarme alla cittadinanza visto che il quartiere è già oltremodo "dormitorio", essendo sovraccarico di residenziale e privo di servizi se si esclude l'offerta del centro commerciale. A margine della presentazione del progetto di ri-

strutturazione della palizzata Agnini, abbiamo chiesto all'Assessore Comunale alla trasformazione Urbanistica Giovanni Caudo, se l'opera sarà portata a compimento. La risposta dell'Assessore di Roma Capitale è stata molto decisa: «nella maniera più assoluta l'unica cosa che si costruirà nel lotto di terreno in questione sarà il centro per malati di Alzheimer. Per quanto riguarda le case del Ministero, stiamo studiando un'altra zona per collocare il progetto». Il piano regolatore aveva destinato l'area ad attrezzature di



## Primo Ecobaratto: una festa per l'ecologia

*Una nuova modalità di partecipazione e di vivere la cittadinanza, legata al cambiamento di mentalità e di crescita della coscienza civica di ognuno*

Domenica 26 gennaio, a piazza Sempione, si è svolto il primo Ecobaratto della città. La manifestazione è stata organizzata dal collettivo Attiva Montesacro e dal comitato Città Giardino-Cimone attivo sul territorio già da molti anni. L'obiettivo era quello di sensibilizzare i cittadini sul tema del riciclo e sulla riduzione degli sprechi. Abbiamo incontrato Giovambattista Cicioni, presidente del suddetto comitato che ci ha raccontato la nascita dell'Ecobaratto. «L'idea ci è venuta per dare un segnale alla cittadinanza e stimolare una coscienza civica un po' sopita attraverso un cambiamento dello stile di vita. Abbiamo deciso di dar nuova vita a oggetti permettendo a chi volesse, di disfarsene barattandoli con altri oggetti. Lo slogan scelto sono state le 4 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero. In altre parole: non abbandonare gli oggetti poco utilizzati nei cassonetti, riduci i rifiuti che liberano sostanze inquinanti e nocive per la salute. Abbiamo chiesto e avuto il patrocinio dal municipio e una grande collaborazione dall'assessore all'ambiente, Gianna Le Donne. Il centro anziani e altre associazioni ci hanno



prestato i tavoli e i gazebo. È stato un esperimento molto ben riuscito che ci piacerebbe ripetere. La partecipazione è stata alta con decine di cittadini e molti bambini cui è stato dedicato un apposito spazio. Abbiamo sottoposto un questionario ai partecipanti per conoscere la loro opinione in merito all'iniziativa e raccolto le mail per organizzare il passaparola evitando, in futuro, anche la stampa dei volantini per continuare a restare "ecologici». Presente anche l'Ama che ha fornito spiegazioni sulla raccolta e sul riciclo corretto di materiali e oggetti.

Fabiana Patri

livello urbano che non possono coincidere con edifici ad uso residenziale, ma la richiesta della giunta Alemanno per cambiare la destinazione d'uso stava tenendo

con il fiato sospeso i residenti di Porta di Roma. Oggi finalmente Caudo ha escluso altre gittate di cemento a uso abitativo. Una piccola vittoria che sarà suggellata nei prossimi anni

dalla costruzione di un centro di alta specializzazione, senza l'ombra di altre case soffocanti e invendute.

Daniele Pellegrino  
daniele.pellegrino@vocequattro.it

**Onoranze Funebri La Rustica**  
**Tel. 06.2290331**

**Servizio Funebre completo da € 1250,00**

La nostra agenzia garantisce la massima professionalità ed esperienza offrendo alla nostra clientela una vasta gamma di servizi con tariffe trasparenti ed inferiori alla media che possono essere modulate in base alle esigenze

- Inumazioni, Cremazioni, Tumulazioni
- trasporti Nazionali ed Internazionali
- Esumazioni, Traslazioni, Rinnovo Loculi
- Lapidi, Monumentini, Tombe
- Finanziamenti tramite Deutsche Bank
- Prevenzione Funeraria "Oggi per Domani" Nazionale Suisse vita

Largo Augusto Corelli 2/a -00155 Roma

**www.onoranzefunebrilarustica.com**

Verso la conclusione i lavori dopo la consegna dell'area cani

# Parco Talenti: apertura entro giugno

All'interno dei  
38 ettari  
di terreno,  
previste  
anche  
piste ciclabili

Procedono regolari i lavori per la consegna del secondo blocco del parco Talenti che sarà fruibile alla cittadinanza entro l'inizio dell'estate. A rassicurare i residenti è il presidente Commissione Lavori



Pubblici e Mobilità municipale Fabio Dionisi: «i ritardi nella consegna del primo blocco, ovvero l'area cani, sono dovuti alla decisione di recintare la parte pregiata del parco per evitare atti di vandalismo e preservare



più a lungo il duro lavoro svolto per concludere l'opera». I residenti del quartiere stanno aspettando l'agognata apertura dall'area verde tra via Ugo Ojetti e via di Casal Boccone da quasi dieci anni, per questo l'inaugurazione di giugno sarà un vero e proprio evento. Il parco è tra le opere pubbliche previste di Talenti e diventerà uno dei poli nevralgici per la cittadinanza visto che si snoda su 38 ettari di terreno. «All'interno del parco – prosegue Dionisi – sono previste anche delle piste ciclabili che saranno collegate alle altre già inserite nel tessuto urbano». Dopo aver dato nuovo impulso ai lavori di realizzazione del parco, la giunta di centro sinistra ha promesso di supervisionare il regolare svolgimento dei lavori per garantire l'apertura nei tempi stabiliti per poi affidare la manutenzione, a consegna effettuata, al Dipartimento Giardini.

Daniele Pellegrino  
daniele.pellegrino@vocequattro.it

## Avviato il progetto “Lo psicologo in farmacia”

In terzo municipio consigli ai cittadini da esperti nel settore. Quattro le farmacie aderenti. Ogni sabato fino a giugno

È iniziato a Novembre 2013, ma fino al mese di giugno i residenti del terzo municipio, avranno a disposizione un servizio importante, nato dal progetto “Lo psicologo in farmacia” della Sipap (società italiana psicologi area professionale privata). In quattro farmacie del territorio ogni sabato uno staff di psicologi professionisti sarà a disposizione del cittadino per fornire un supporto al disagio psicologico e informazioni necessarie per contattare le strutture pubbliche. Il

progetto intende promuovere il benessere psicologico come valore fondante della qualità della vita e come fattore di coesione sociale e di convivenza civile. Accoglie le richieste del cittadino di ogni età e si propone di rompere i silenzi e i falsi preconcetti che marchiano il disagio mentale, ponendo un limite all'integrazione sociale della persona. Gli esperti offrono, inoltre, la possibilità di una consulenza gratuita presso il loro studio privato. Oggi la figura dello psicologo è presente in tutte le

aree sociali. Dalla famiglia alla scuola, dalle associazioni ai posti di lavoro. A tutela della persona, per rimuovere le difficoltà comportamentali che riducono la piena partecipazione nella vita sociale e nelle relazioni anche di carattere affettivo. È un professionista ormai indispensabile e se ne avverte la necessità, soprattutto nelle collettività. Referente del progetto è la dottoressa Anna Fizzotti.

Alba Vastano  
Alba.vastano@vocequattro.it



Il problema della sicurezza nelle scuole del III Municipio

# “Scuole prive di attrezzature di primo soccorso”

*Da una denuncia di alcuni genitori, un consigliere chiede all'assessore di censire e rifornire le scuole del municipio con i materiali mancanti.*

A seguito di un incidente occorso ad un'alunna, il consigliere Filini (FdI) ha inviato un'interrogazione a risposta scritta all'assessore municipale alle politiche scolastiche, Sernaglia, per far luce su questa vicenda e per chiedere che vengano immediatamente censite e rifornite le scuole sprovviste di materiale di primo soccorso. Veniamo ai fatti. Il 20 gennaio scorso, un'alunna della scuola dell'infanzia Anna Magnani di via Val Maggia, è stata vittima di un incidente all'interno dell'Istituto, riportando una contusione al naso giudicata guaribile in 10 giorni. Secondo la denuncia, pervenuta al consigliere Filini, alcuni genitori hanno lamentato la mancanza di parte del materiale di primo soccorso, nella fattispecie il ghiaccio secco, peraltro già richiesto al Municipio dalla dirigente scolastica. Il consigliere si è adoperato al fine di avere elucidazioni in merito alla vicenda, da parte del presidente Marchionne e dell'assessore

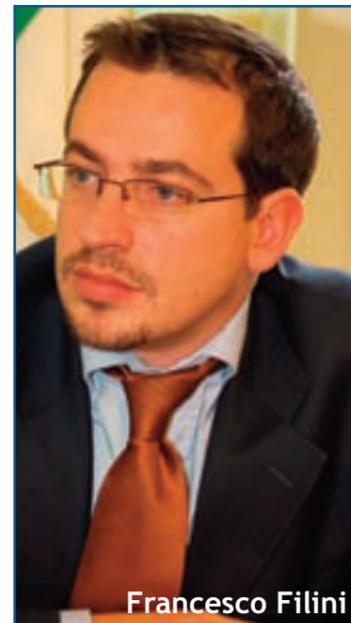


Sernaglia. Immediatamente l'assessore ha rilasciato un comunicato stampa, nel quale afferma che l'avvenimento occorso, gestito in modo impeccabile dal personale scola-

stico, è stato del tutto strumentalizzato dal consigliere Filini, infatti tutte le scuole comunali del Municipio sono fornite di cassette medicinali a norma del D.Lgs 81/2008.



Pierluigi Sernaglia



Francesco Filini

Ciò che il Municipio sta valutando e riscontrando è la fornitura di ghiaccio secco che viene fornito in un'unica confezione, pertanto da reintegrare di volta in volta. In effetti, il Comune di Roma ha appaltato la fornitura delle cassette medicinali alla società Multiservizi S.p.A., che viene prontamente informata dagli Istituti per il reintegro del materiale occorrente. La Dirigente scolastica dell'Isti-

tuto in questione riferisce che lei, in qualità di responsabile della sicurezza dell'Istituto stesso, ha sempre ottemperato al reintegro dei materiali, così come previsto dal D. Lgs 81/2008 nell'interesse della sicurezza degli alunni e del personale scolastico tutto, e pertanto quanto denunciato da alcuni genitori non corrisponderebbe alla realtà dei fatti occorsi.

Fabio Greco

## Se stiamo male è colpa della crisi?

*E' un'Italia che guarda con meno ottimismo al domani. Come fare per non perdere la serenità. Per scacciare l'ansia del futuro non basta l'assicurazione*

Cinque anni di crisi hanno reso gli italiani più poveri e come reazione le famiglie comprano più assicurazioni sulla vita e polizze sanitarie. In molti cercano di risparmiare qualcosa per crearsi una riserva sicura da usare in futuro. E' un'Italia che guarda con meno ottimismo e maggiore cautela al domani e lo fa inserendo nei bilanci familiari spese che a detta di Prometeia, noto centro di ricerca economica nazionale, vanno sotto la voce "cura del futuro e serenità". Ma che cosa è per voi la serenità? Secondo alcuni sondaggi per alcuni è una vita priva di problemi, per altri è stare in salute e avere una visione positiva della vita. Niente di più vero, ma queste sono solo definizioni soggettive, dato che per la maggioranza si tratta di una sensazione di pace, indipendente da tutto. Molte persone sono pronte ad affermare che la serenità si può acquistare ricercandola in noi stessi. Sono persone che ogni giorno lavorano per cambiare le proprie attitudini, dedicando giornalmente momenti alla propria spiritualità. Concentrando i loro pensieri su letture e concetti spirituali rafforzano la loro armonia e serenità. Secondo molti studi l'impiego metodico della meditazione ral-



lenta l'attività frenetica del nostro cervello, e ne beneficiano il sistema nervoso, quello cardiovascolare e ormonale. L'effetto è quasi immediato perché ottimismo e speranza riaffiorano, trasformando la nostra visione della vita. Questa crisi ci avrà indubbiamente reso più poveri, ma possiamo comunque provare a raggiungere la nostra serenità e prolungarne gli effetti senza doverla acquistare altrove.

Cristina E. Cordsen  
cristina.cordsen@vocequattro.it

## C'è luce di giorno, ma è buio di notte

*In via Comano, al Nuovo Salario, i lampioni stradali sono accesi di giorno, ma spenti di sera creando non pochi disagi agli abitanti della zona*

La singolare situazione che si presenta agli occhi degli automobilisti che percorrono via Comano, zona Nuovo Salario, è quella di vedere i lampioni stradali accessi di giorno e spenti di sera/notte. Proprio così, il gruppo di lampioni che illumina la strada compresa tra piazza Minucciano e piazza Filattiera, è acceso durante il giorno, con lampade antinebbia, mentre durante la sera e la notte sono tutti spenti, creando disagio e mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti e molto più grave, dei pedoni. L'Acea, interpellata, risponde che il problema dipende dal timer della centralina di zona che, ad oggi, risulta invertito. Basterebbe risincronizzarlo per tornare alla normalità. Quanto tempo ci vorrà?

Fabio Greco



Sicurezza stradale a rischio su un tratto di strada lungo cinque chilometri

# Viadotto Gronchi/Saragat, eterno disastro

**Una strada sconnessa, abbandonata, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello del Municipio**

Cinque chilometri di strada ad alta percorrenza, che congiunge il quartiere Montesacro con Colle Salario e poco più in là con il Grande Raccordo Anulare. Una strada che dovrebbe essere il fiore all'occhiello del Municipio, è invece abbandonata a se stessa, ai predoni dell'oro rosso o simil colore, agli avventori che pur di risparmiare qualche euro gettano i laterizi in ogni angolo nascosto della strada, ai grafomani che imbrattano tutto ciò che è per loro superficie scrivibile. Andiamo con ordine: dal mese di settembre scorso, dalla sera alla mattina, furono divelti decine di chiusini di metallo in tutto il



tratto di strada, creando voragini a cielo aperto e chi di competenza ha pensato bene di sopprimere al problema coprendole con new jersey in plastica bianco/rossa, che dovevano tempora-

neamente segnalare la buca, ma invece sono diventati parte integrante della strada. L'alta vegetazione al centro della carreggiata, nasconde accampamenti abusivi e permette ai soliti noti di creare discariche a cielo aperto, segno di grande inciviltà. Il manto stradale, nell'intero tratto compreso tra via della Bufalotta e via Rapagnano, è sconnesso, con buche, avallamenti, pre-

senza di breccioline, il tutto dovuto al tipo di materiali utilizzati, alle vibrazioni dei mezzi pubblici sulle pavimentazioni, alla pioggia e, nota dolente, dal rifacimento non a regola d'arte a seguito di lavori. Un continuo rattoppo che invece di migliorare la situazione, la peggiora. La competenza del tratto di strada è del Dipartimento del Co-

mune di Roma, essendo la stessa a grande percorrenza, ma il Municipio potrebbe benissimo intervenire e sollecitare una definizione permanente al disastro che si presenta quotidianamente agli automobilisti del nostro Municipio. Purtroppo non ci sono fondi per intervenire, quindi saremo costretti a subire per lungo tempo!

Fabio Greco

## Il parco giochi di via S.Leo è pericoloso

*I bambini dovrebbero giocare in sicurezza, ma il pavimento disconnesso non consente loro di fare una corsa tranquilla tra le altalene ed i vari giochi*

Il parco giochi che dal 2011 è stato creato in via San Leo a ridosso di un asilo e ai piedi di una grande area verde, è un posto del tutto insicuro per i più piccoli che lo utilizzano. Si tratta di un'area delimitata da una rete, molto utilizzata sia dagli abitanti della zona (di fronte sorge un lungo complesso), che dai genitori che il pomeriggio prendono i figli all'asilo e scelgono di tenerli all'aria aperta. I problemi di questo parco sono molti, primo tra tutti il pavimento in gran parte disconnesso e pieno d'insidie. Intorno ai giochi vi sono dei pannelli quadrati che dovrebbero fare da pavimentazione, ma che in verità nascondono buche e disallineamenti del manto che spesso sono causa della caduta dei bambini. Correre dietro alla palla qui può diventare pericoloso, perché il pavimento non è posizionato in modo corretto (e se lo è, allora non si tratta della scelta giusta per un parco giochi!). Tra le panchine di legno e le giostre che distano pochi metri, intercorre poi la pista ciclabile e, quando qualcuno passa in bicicletta, bisogna tenere i bambini che rischiano



di essere investiti. I residenti inoltre ci hanno segnalato di veder portare spesso i cani tra le giostre invece che nell'area verde antistante. Ad usufruire nel modo sbagliato dell'area giochi anche i più grandi, poiché a volte diviene punto di aggregazione per ragazzi che sporcano e utilizzano le altalene ripiegando le catene su se stesse (creando così problemi a chi poi vuole farvi salire i bimbi ed è costretto a tirarle giù in modo pericoloso).

Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it




**INFERRIATE  
ZANZARIERE  
TENDE DA SOLE  
E PER INTERNI  
AVVOLGIBILI**

**Porte e Finestre**

**DAL 10 AL 23 FEBBRAIO  
SIAMO A PORTA DI ROMA  
PIANO TERRA - SCALA VERDE**

**Risparmi il 65% sull'acquisto**  
per saperne di più  
vieni a trovarci

**Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)**  
Tel. 06.8805085 - 337.506107  
[www.portercmroma.com](http://www.portercmroma.com)  
[rcminfissiesicurezza@yahoo.it](mailto:rcminfissiesicurezza@yahoo.it)

# A Colle Salario i rifiuti abbandonati per strada ed a volte anche bruciati sul marciapiede Per via Fiastra utile un corso di educazione civica

**Vecchi mobili, materassi, scarpe e molto altro abbandonato per strada vicino ai secchioni: alcuni cittadini incivili degradano la via, ai danni di tutti gli altri che la abitano**

Inspiegabile il comportamento probabilmente di chi abita via Fiastra, strada di Colle Salario dove in vari punti sembra di trovarsi in una discarica. Accanto ai cassonetti dell'immondizia viene abbandonato di tutto, da vecchi materassi a mobili dismessi, da scarpe usate a bidoni di tintura per pareti. Tutto giace lì, appoggiato vicino ai quei secchioni dell'Ama che dovrebbero servire addirittura per la raccolta differenziata! Difficile credere che qui più di qualcuno la faccia davvero, perché da quello che si nota "l'inutilizzato" viene buttato per strada senza un minimo di rispetto. Come è possibile che tutto quel 'ben di Dio' venga portato appositamente da altri, trattandosi di una strada poco frequentata. Quando le cose vanno bene i rifiuti ingombranti rimangono lì per giorni e giorni, quando invece qualche balordo non ha di meglio da fare, gli si dà fuoco sporcando ancora



di più il quartiere. E' questo il caso di un materasso dato alle fiamme sopra al marciapiede, con i resti carbonizzati che intralciano il passaggio e che si trovano lì ormai da troppo tempo, esattamente da dicembre scorso. Nessuno si è occupato di ripulire per dare più decoro a quella strada dove ogni giorno passano tante famiglie che vi risiedono. Il risultato che deriva da tanta incuria, è che, per colpa di alcune persone prive di senso civico ce ne sono molte altre costrette a vivere quoti-

dianamente nel degrado. Ricordiamo allora che esiste un servizio Ama gratuito proprio per smaltire i ri-

futi ingombranti, che si può richiedere attraverso il numero servizio Ama gratuito 060606, e che è un servizio che prevede la

raccolta a domicilio anche per apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it

La retta, di circa 90 euro è stabilita dalla normativa della regione Lazio

## Casa di riposo e assistenza per anziani a Settebagni

Aprire la "Rsa S. Chiara" struttura dedicata all'accoglienza di anziani bisognosi di assistenza sociale e cura per il benessere con retta finanziata al 50% dalla Regione Lazio

Suor Lidia, amministratrice della casa, soddisfatta per l'apertura spiega: «la Residenza "Santa Chiara" è situata in un edificio recentemente ristrutturato sito in via dello Scalo di Settebagni 77. L'abbiamo dotata di 40 posti letto, ed è destinata ad accogliere anziani parzialmente autosufficienti e non, con lo scopo di offrire loro adeguati livelli di assistenza sanitaria e sociale, creando i presupposti per mantenere attive le capacità fisiche, mentali e relazionali dell'ospite. Essa si compone di una quota sanitaria a carico dell'Asl e da una quota socio assistenziale che è a carico dell'utente. È la Regione che ci invia gli anziani, in base ad una lista di attesa, dopo che l'interessato e i suoi familiari hanno percorso l'intero iter per essere inseriti». In effetti visitando gli ampi spazi si nota come la struttura sia all'avanguardia, organizzata per nuclei, ben curata per dare la necessaria assis-



tenza secondo le diverse esigenze degli anziani evitando l'isolamento e l'emarginazione e favorendo l'integrazione sociale, il diritto a vivere in salute e in accordo con aspirazioni personali e spirituali. Offre spazi di assistenza socio-sanitaria, riabilitazione, attività ricreative. Le camere sono confortevoli, con telefono, televisore e bagno privato e strumenti idonei all'assistenza sanitaria. Ampio il giardino con gazebo e pergolati, alberi e piante da frutto, fioriture variopinte e molti spazi comuni in cui gli anziani possono passare gran parte del proprio tempo libero, ritrovarsi per fare conversazione, giocare a carte, guardare la Tv e socializzare sotto lo sguardo attento delle suore e del personale laico che vi lavora.



Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it

### PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



#### SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104  
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ  
INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI  
VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA  
OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT  
AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Storia di ordinario disservizio in un liceo della Capitale

# Pasticcio per l'assistenza disabili all'istituto Sarandì

*Il 14 gennaio è uscito il bando per i servizi assistenza dal 1 febbraio al 12 giugno. La cooperativa in servizio perde la gara e i ragazzi sono costretti a cambiare operatori dall'oggi al domani*

**R**agazzi con diverse abilità lasciati a loro stessi, genitori infuriati, docenti sconcertati e una dirigente scolastica assente, potrebbe essere riassunta così la mattinata di lunedì all'interno dell'aula magna dell'istituto Sisto V. Succede, infatti, che a metà anno scolastico, la dirigenza decida di fare un bando per assegnare il servizio di assistenza all'interno dei propri istituti, servizio portato avanti da sempre da due cooperative del territorio: le Mille e una notte e Eureka. Succede poi che questo bando, che la



Provincia richiede, che in quelle scuole non venga vinto da una terza ha mai messo piede. cooperativa la Tirasia Bene! Si dirà, se non

foss'altro che questo cambio di assistenti è immediato e spiazza tutti, in primo luogo i ragazzi che venerdì lasciano un assistente che conoscono da anni e il lunedì non trovano nessuno che li accolga perché i nuovi assistenti non ci sono. Dopodiché i docenti, totalmente in disaccordo con le azioni della dirigenza; poi i genitori, e infine gli operatori delle due cooperative che all'interno di quella scuola ci lavoravano, cui è vero che è stato chiesto di es-

sere assorbiti dalla nuova cooperativa fino a giugno ma inutilmente perché chi lascerebbe un lavoro a tempo indeterminato per un contratto di quattro mesi? Per venire a capo di questo pasticcio lunedì si è tenuta un'assemblea alla quale hanno preso parte genitori docenti e le cooperative interessate oltre ad essere intervenuti gli assessori municipali Sernaglia e Di Maggio. Grande assente la dirigente scolastica Anna Messinese, al suo posto il dsга Umberto Cop-

pola che ha spiegato senza mezzi termini che il bando andava fatto, e pazienza se un ragazzo disabile con difficoltà relazionali perda il suo punto di riferimento a scuola, questa è la prassi. I genitori sono pronti a dare battaglia, gli stessi docenti attraverso una lettera chiedono spiegazioni perché anche la procedura del bando risulta "troppo frettolosa".

Lucia Aversano  
lucia.aversano@vocequattro.it

## La prima telenovela di quartiere a Val Melaina

*"Dio li fa, poi li assiema" è il titolo della fiction realizzata dai residenti della zona: sul web è già un successo*

**A** Val Melaina sta nascendo un fenomeno, "Dio li fa, poi li assiema", la prima telenovela interattiva di quartiere. Nel complesso costruito prima della guerra un gruppo di residenti ha dato vita ad una fiction ironica e divertente. Ed è proprio dai ricordi di come scorreva la vita in questi luoghi decine di anni fa, dalle abitudini semplici ma genuine, dal senso di aggregazione tra vicini che Maurizio Paparella, il padre della serie, ha tratto spunto per la storia del triangolo amoroso tra il conte Romolo e il barone Paolo, che condividono l'appartamento e l'amore per la dolce Graziella. Poveri ma nobili, sono portatori di un sangue blu metafora della no-



bilità d'animo di persone semplici, vere, trasparenti, più che di un titolo da casate. Così vere che Paparella non ha dovuto neanche modificarle troppo sulla scena: «In parte interpretano se stessi», spiega lo sceneggiatore della telenovela. Regia e montaggio sono di Francesco Primavera e le musiche di Alex e Fabrizio Taborri. L'associazione Airone ha sostenuto il progetto fornendo trucco, costumi, logistica per le location. Gli attori sono abitanti di Val Melaina,

non professionisti ma incredibilmente divertenti. In loro si scorge talento comico, genialità genuina. Interessante la metacomunicazione: nella storia si intromettono fisicamente gli spettatori, partecipano. Si alzano dalle loro poltrone e ogni tanto entrano dentro la tv interferendo nelle vicende. Un perfetto esempio di finzione intrecciata e confusa con la realtà. Pochi ci sono riusciti così bene.

Leonardo Pensini  
leonardo.pensini@vocequattro.it

## STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili  
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo  
3496420052  
miki@mikiriccardi.it

Veronica  
393959569  
veronica@studioriccardi.it

Simone  
3336245410  
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Il nubifragio fa sprofondare la città nel caos. Emergenze nel nostro municipio

# Maltempo: Roma una città tutta da rifare

*Traffico in tilt, allagamenti ovunque e cittadini furiosi, il maltempo mette a dura prova la città*

Come sempre accade quando la capitale viene investita da eventi meteorologici estremi si scatenano le ire dei cittadini che vivono e lavorano a Roma. Insieme alla rabbia, sovente monta la satira, e se nell'era Alemanno il tormentone era un ironico "Alemanno chiama l'esercito" insieme a un meno ironico "alemanno dimettiti" oggi che in Campidoglio siede Marino il tormentone è stato "Marino stura il tombino" e "sottoMarino" perché il nubifragio che si è abbattuto su Roma la scorsa settimana è stato di quelli importanti che hanno causato allagamenti, frane e chiusura di intere strade, e per spostarsi sarebbe servito più che una barca un sottomarino, per l'appunto. Disagi hanno colpito anche numerosi punti del nostro Municipio: all'altezza di ponte Nomentano, l'Aniene è straripato arrivando a lambire le mura del Sert; una collinetta franata a Fidene ha interrotto la linea ferro-



viaria Orte-Fiumicino, la metro Conca d'Oro si è allagata (ma questa non è una novità) e strade già colabrodo ulteriormente danneggiate, traffico in tilt e alberi caduti; le zone più colpite

sono state Settebagni e Castel Giubileo. Ancora una volta Roma si aggiudica una sonora bocciatura in tema di emergenza, segno che forse più che sturare tombini o chiamare l'esercito la Capi-

tale ha enormi problemi strutturali da risolvere al più presto, possibilmente prima che l'emergenza si trasformi in tragedia.

Lucia Aversano  
lucia.aversano@vocequattro.it

Disagi e molta paura per lo smottamento sulla collina sopra la linea ferroviaria FL1

## Frana sui binari della linea ferroviaria Orte-Fiumicino

*L'ondata straordinaria di maltempo ha allertato gli abitanti di alcune palazzine in via San Gimignano, a Fidene, ai piedi delle quali è avvenuta la frana subito arginata dai Vigili del Fuoco*



Le forti piogge che si sono abbattute sulla capitale tra il 31 gennaio e il 1 febbraio hanno causato la frana di un lembo di terra. Lo smottamento ha interessato la collina che fiancheggia la linea ferroviaria Orte-Fiumicino, a circa 200 metri dalla stazione di Fidene. Questo ha comportato forti ritardi, la soppressione di alcuni treni regionali, e lo spostamento dei convogli su di una linea alternativa veloce. Sono state chiuse le fermate di Settebagni, Fidene e Nuova Salaria per varie ore, ma è stato subito istituito un servizio sostitutivo con autobus fra Roma Tiburtina e Settebagni. La frana è avvenuta ai piedi di alcune palazzine site in via San Gimignano, ed i Vigili del Fuoco hanno valutato anche l'opportunità di allontanare gli abitanti dalle loro abitazioni. Alla conclusione dei sopralluoghi e di alcuni lavori di messa in sicurezza che hanno riguardato il posizionamento di reti, nessuno è stato allontanato dagli immobili ritenuti fuori pericolo. Sono state comunque interdette alcune aree esterne tra cui i giardini di due condomini. I residenti degli stabili interessati hanno detto di non aver mai avuto problemi simili sin adesso, nulla che potesse far pensare ad una conseguenza simile: la frana quindi è stata del tutto inaspettata. Tra loro però c'è anche chi denuncia un disboscamento proprio di quell'area che sarebbe avvenuto nei giorni precedenti le forti piogge, ma si tratta solo di rumori di motoseghe percepiti, e nessuno sembra aver visto chi stesse tagliando gli alberi o sapere il perché questo sia avvenuto.

Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it

Con la pioggia battente il quartiere è stato sommerso dalla enorme quantità di acqua

## A Settebagni notevoli i disagi a causa del nubifragio

*Il temporale riapre l'annoso problema degli allagamenti e l'insoddisfazione dei cittadini, di negozianti e residenti*

Delicata la situazione a Settebagni in seguito al violento nubifragio che ha colpito tutto il centro nord a fine gennaio compresa la Capitale. Il quartiere, come avviene ormai da anni appena piove più del necessario, è stato sommerso dall'acqua con impossibilità di transito, specie nei sottopassi, all'ingresso adiacente la chiesa di S. Antonio da Padova e con marciapiedi e automobili praticamente sott'acqua con notevole disagio per tutti. Ad aggravare tale situazione il blocco avvenuto giorno 31 gennaio sulla linea ferroviaria Settebagni-Fara Sabina, tratto molto frequentato dai treni che trasportano numerosi pendolari i quali, a causa del fermo dovuto per le forti piogge, sono stati costretti a scendere presso la stazione di Settebagni e attendere i bus messi loro a



disposizione per essere condotti a destinazione. Il tutto non senza momenti di "baruffa" e sconforto da parte di molti,

costretti ad aspettare il loro turno sotto la pioggia battente, per salire sui bus, tra l'altro in sotto numero rispetto alle reali necessità visto la moltitudine di persone fatte scendere dai treni nell'arco dell'intera mattinata. In alcuni momenti la situazione che stava degenerando ha costretto l'intervento delle forze dell'ordine per "calmare gli animi". Esasperati i cittadini di Settebagni che vedono il ripetersi di tali disagi ormai sistematicamente con l'arrivo della stagione delle piogge, costretti a constatare il totale disinteresse di chi di competenza per prevenire tali disagi con un piano urbanistico e di protezione dalle calamità naturali adeguato al fabbisogno di questo importante quartiere.

Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it

# La famigerata 'palestra degli orrori' di viale Adriatico presto vivrà una nuova vita

## L'ex Gil dopo anni di abbandono riparte dallo sport

**Venerdì 31 l'amministrazione ha incontrato l'associazione sportiva per discutere sul futuro del complesso ex-Gil**

**P**iù volte ribattezzata "la palestra degli orrori" la struttura sportiva di viale Adriatico 136, presto vivrà una nuova vita. Sono in corso, infatti, i lavori di ristrutturazione definitiva che da anni spettano alla palestra Agnini, luogo d'incontro essenziale per lo sport del Municipio essendo l'unica palestra del territorio omologata per le competizioni agonistiche. Anno dopo anno la struttura si è deteriorata e a poco sono serviti i lavori di manutenzione fatti nel tempo; quello che mancava alla palestra era una riqualificazione completa che oggi è possibile grazie allo stanziamento di circa 220mila euro da parte della regione Lazio, l'effettiva proprietaria del complesso ex-gil dove la palestra è situata. La stessa scuola Montessori situata nel complesso ur-



banistico di epoca fascista verrà in parte risistemata. «Era importante dare delle risposte che erano attese da tanti anni - ha spiegato Alessandra Sartori, assessore regionale al bilancio, durante l'incontro 'ex-Gil quale futuro?' tenutosi venerdì 31 dicembre - e siamo lieti di aver dato il via ai

lavori di ristrutturazione». Lavori che probabilmente termineranno in primavera. Riqualificare gli edifici esistenti anziché costruirne di nuovi è l'aspetto sottolineato dall'assessore capitolino Giovanni Caudo durante l'incontro ritenendo quest'azione in netto

contrasto con il trend degli ultimi anni. Sebbene rimettere a nuovo l'interno complesso rappresenta una spesa consistente, riuscire a ridare alla collettività un impianto sportivo comunale può considerarsi una vittoria. All'incontro di venerdì hanno preso parte tra gli altri i rap-

presentanti delle federazioni sportive di pallavolo e pallacanestro, il presidente del Municipio Paolo Marchionne e l'assessore allo sport Federica Rampini impegnati in prima linea per lo sblocco dei fondi.

Lucia Aversano  
lucia.aversano@vocequattro.it

## Al Liceo Artistico di via Sarandì un nuovo indirizzo di studio

*Nel triennio sarà possibile scegliere l'indirizzo Audiovisivo e Multimediale. Tutte le novità ed anche un progetto 'on demand' che prenderà vita con la stazione radio-tv via web*

**G**randi novità al Liceo Artistico di via Sarandì, dove è partito un nuovo indirizzo di studio e cioè quello Audiovisivo e Multimediale. Infatti, dopo il parere positivo del III Municipio e della Provincia di Roma è arrivato l'ok anche della Regione Lazio che ha riconosciuto all'istituto una specificità sempre più caratterizzata dal polo artistico accompagnato dal campo della comunicazione: Gli studenti che vorranno intraprendere questo percorso - ci dice la vice presidente Daniela Crestini - impareranno ad impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie audiovisive, così come le strumentazioni fotografiche, video e multimediali. Impareranno anche a confezionare un prodotto audio-visivo». Dunque, questo tipo di indirizzo si va ad



aggiungere ai due già esistenti che sono grafica e design del libro. La scelta di questo percorso è stata voluta rifacendosi anche alle indagini istituzionali che hanno evidenziato una grande richiesta su Roma di queste nuove competenze e professionalità. Infine, al Sarandì la Regione Lazio ha concesso anche un contributo economico per un progetto 'on demand' intitolato 'Web Art Radio&TV' che permetterà ai ragazzi di imparare e di interagire con il territorio grazie ad una stazione radio-tv via web. Per di più un gruppo ristretto di ragazzi con alcuni docenti e tecnici di laboratorio grazie a questo progetto avrà modo di acquisire la preparazione di base necessaria a gestire, da vari punti di vista, un palinsesto radio-televisivo.

Silvia Ritucci  
silvia.ritucci@vocequattro.it

## Erbacce e degrado al parco Caio Sicinio Belluto

*L'area verde vicina alla sede dell'Ama in via Maiella versa in pessime condizioni. I residenti chiedono che vengano realizzati interventi di pulizia e manutenzione dello spazio verde, punto di ritrovo per famiglie e bambini*

**B**ottiglie, buste, erbacce, segnaletica divelta, vestiti, cartoni, vetri, rifiuti di ogni genere. Sono queste le condizioni desolanti in cui versa il parco Caio Sicinio Belluto, in via Maiella, nel quartiere Monte Sacro. Già dall'ingresso il panorama non è dei migliori. Entrando dall'accesso secondario che affaccia su via Nomentana salta subito all'occhio l'immondizia accantonata in vari punti dello spazio verde, gli arbusti incolti, le erbacce diffuse. Le piante non vengono potate regolarmente, alcune panchine sono divelte e la segnaletica è stata deturpata, il cartello del servizio giardini che spiega le regole da osservare è ricoperto di scritte realizzate con le bombolette spray. Il paradosso è che l'area si trova proprio a due passi



dalla sede dell'Ama. Il parco è molto frequentato dalle famiglie, dagli anziani e dai bambini della zona, visto che regala un minimo di tranquillità in un quadrante, quello tra via Nomentana e piazza Sempione, caratterizzato da un traffico persistente di automobili e dal passaggio continuo di autobus. I residenti chiedono maggiore cura dell'area ma a quanto pare gli interventi di manutenzione e pulizia da parte delle autorità competenti scarseggiano. «È un peccato che questo parco venga trascurato in questo modo, i bambini si trovano a giocare in mezzo a incuria e degrado - sottolinea un residente - ci vorrebbe più cura e salvaguardia da parte di tutti per le aree verdi del nostro territorio».

Stefania Gasola  
stefania.gasola@vocequattro.it

# Dal Nuovo Salario agli USA, l'italiano entrato nella lista dei 100 personaggi più influenti Il "nostro" Riccardo Zacconi ha creato Candy Crush

**Ideatore di un gioco a base di caramelline colorate che vede introiti quotidiani pari a 600.000\$, Zacconi ha lanciato il fenomeno del momento e ne ha già pronto un altro**

**E'** il fenomeno del momento, il gioco più amato del web che ha portato e continua a portare milioni di dollari all'ideatore e alla sua società. Stiamo parlando di Candy Crash Saga, che attraverso Facebook, smartphone e tablet ha raggiunto 500 milioni di download e 150 miliardi di partite giocate. Solo sul noto social ogni giorno si sfidano 100 milioni di utenti! Nato sulla scia del famoso Tetris, questo gioco potrebbe paragonarsi a un puzzle dove non ci sono pezzi da far combaciare, ma caramelle da allineare in vari modi per superare livelli. L'ideatore del gioco che sta spopolando è Riccardo



Zacconi, 46enne capitolino che è nato e cresciuto nel nostro Municipio, a Nuovo Salario. Laureato alla Luiss, Zacconi è emigrato prima in Germania poi a Londra, dove ha fondato la Kings.com

della quale è amministratore delegato. Oggi ha scalato la classifica delle persone più potenti nel settore dei media inglesi, conquistando il 50° posto che lo vede addirittura davanti a Marissa Mayer, l'ammini-

stratore delegato di Yahoo. Parlando di cifre, Zacconi ha ideato un gioco con introiti quotidiani pari a 600.000\$. Considerando che il gioco è gratuito, come arrivano i guadagni? Semplice, Candy Crash

Saga da la possibilità di acquistare aiuti come vite aggiuntive (22 centesimi l'una). Pochi mesi fa il gioco è arrivato anche in Asia, ed ora ad Hong Kong ogni giorno un milione di persone vi giocano! E se questa mania dovesse finire? Zacconi non è preoccupato perché ha da poco lanciato un'altra sua creatura, Farm Heroes Saga che è già un'app. Per il resto, il nostro "compaesano" ha reso noto il suo desiderio di tornare in Italia. Chissà che tra qualche tempo non lo vedremo passeggiare per le vie dei nostri quartieri, magari con smartphone alla mano, intento a giocare con le colorate caramelline. *Eleonora Sandro*  
[eleonora.sandro@vocequattro.it](mailto:eleonora.sandro@vocequattro.it)

## La "Corsa di Miguel" per i desaparecidos

*Coinvolte molte scuole del nostro municipio nella manifestazione che si divide tra gara competitiva e non competitiva. Record di iscritti, ben 7.000*

**A**nche quest'anno si è corsa la 'Corsa di Miguel' che ha preso il via da piazzale della Farnesina per arrivare allo Stadio dei Marmi in un percorso di dieci km per ricordare Miguel Sanchez, podista e poeta argentino che nel 1978 venne rapito da un commando paramilitare. L'evento è organizzato, come sempre, dal Club Atletico Centrale di Roma in collaborazione con

aperta, però, con una maratona non competitiva organizzata insieme alla Uisp, partita dal ponte della Musica. Sono stati quattro km di passeggiata, denominata 'Strantirazzismo' che ha visto coinvolte moltissime scuole di Roma ed anche quelle del nostro municipio (Aristofane, Pacinotti, Carlo Levi, Piazza Minuciano, Renato Fucini e Piazza Capri) i cui alunni hanno detto in questo modo no al



l'assessorato alle Politiche Sportive del Comune di Roma e l'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia. La novità di questa edizione è stato il percorso che ha previsto anche un attraversamento del ponte Duca D'Aosta per giungere fino al ponte Risorgimento. Anche all'interno del Foro Italico le tappe sono state diverse, da via delle Olimpiadi a via dei Gladiatori fino ad arrivare allo stadio dei Marmi, tappa finale. La giornata si è

razzismo. Quest'anno a premiare i vincitori sono stati Manuela Olivieri Mennea, vedova del grande Pietro Mennea ed Elvira Sanchez, sorella di Miguel. Per la cronaca a vincere la prova maschile è stato Yuri Floriani delle Fiamme Gialle e quella femminile ha visto trionfare Angela Rinicella dell'Esercito, nonché sua moglie.

*Silvia Ritucci*  
[silvia.ritucci@vocequattro.it](mailto:silvia.ritucci@vocequattro.it)

## Scritte antisemite sui muri del Municipio

*Anche a piazza Sempione alla vigilia della Giornata della Memoria. Il presidente Marchionne e la giunta hanno ripulito la parete per difendere la dignità della Shoah*



**I**stituita nel 2005 dall'Assemblea delle Nazioni Unite per ricordare l'Olocausto, la Giornata della Memoria si celebra ogni anno il 27 gennaio. E ogni anno in questo periodo emergono segni di insofferenza e odio. Anche sui muri del palazzo municipale di piazza Sempione sono apparsi slogan negazionisti e antisemiti, un raid portato a termine da ignoti la notte tra il 24 e il 25 gennaio. Davanti all'ingresso del Municipio domenica mattina si leggeva ancora "olocausto menzogna", mentre poco più in là svastiche e insulti ad Anna Frank: «Alla vigilia della Giornata della Memoria - ha commentato il presidente del Municipio Paolo Mar-

chionne - qualche cretino ha pensato di imbrattare i muri del Municipio con queste scritte. Così abbiamo deciso di ripulire questo scempio... ». Pd e Sel condannano l'accaduto e rilanciano la preoccupazione per tali intolleranti atteggiamenti. Intanto domenica 26 il presidente Marchionne, il consigliere Coronidi e gli assessori Le Donne, Pietrosante e Rampini, vernice bianca e pennelli in mano, hanno coperto lo spray con una mano di bianco, non per nascondere l'offesa, ma per difendere la dignità delle vittime dell'Olocausto e della Giornata della Memoria.

*Leonardo Pensini*  
[leonardo.pensini@vocequattro.it](mailto:leonardo.pensini@vocequattro.it)

Un centro di raccolta improvvisato, per evitare quelli autorizzati dell'AMA

# Via della Cesarina, alla Marcigliana, è una discarica a cielo aperto

*Per risparmiare qualche Euro e un po' di tempo, una Riserva naturale diventa una discarica*

Via della Cesarina, via di collegamento tra i quartieri Bufalotta/Cinquina e la Via Nomentana. 4 km. di strada immersa nella Riserva Naturale Marcigliana, un'area naturale protetta sotto l'egida di Roma Natura, l'Ente Regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma. Una strada fuori dal centro abitato, lontano da occhi indiscreti, luogo dove molti pensano di poter approfittare per risparmiare qualche euro ed un po' di tempo, invece di rivolgersi alle discariche autorizzate dell'Ama. L'area presenta due tipologie di resti, da un lato di età romana, non visitabili perché gran parte della Riserva è di proprietà privata, dall'altro resti dell'età moderna, anzi contemporanea, tutti visitabili senza vincoli, cumuli di macerie, laterizi, elettrodomestici, materassi, secchi di vernice, sabbia e chi più ne ha più ne metta. Ad intervalli regolari della strada, in ogni dove, si trovano queste discariche; immaginiamo che a breve saranno il confine stradale di tutta la carreggiata, da Cinquina alla Nomentana. Moltissimi punti della carreggiata, a doppio senso di marcia, sono ostacolati dalla presenza di macerie che, di giorno in giorno, vengono abbandonate, creando in molti casi un pericolo alla guida. La domenica, decine di ciclisti si avventurano per questo percorso, con la speranza di trovare rifugio fuori dallo smog cittadino, immergendosi nel verde ma, a loro insaputa, lo scenario che si presenta ai loro occhi è decisamente diverso dalle loro aspettative. Diverse associazioni si sono prodigate nel tempo ad effettuare pulizie straordinarie, cercando di arginare il problema, ma dopo poco la situazione si ripresentava agli occhi degli automobilisti che attraversano l'area quotidianamente. Purtroppo, oltre al costante pattugliamento che da tempo i residenti richiedono, si cerca di fare leva sulla civiltà umana che, visti i risultati, si dubita possa ancora esserci. Il territorio è vasto, di difficile monitoraggio, ma una soluzione va trovata, ne vale davvero la pena!

Fabio Greco



## Salvaguardia dell'ambiente Reinventare il riciclo: sconti in cambio di bottiglie

*Le bottiglie in Pet sono l'oggetto più "touch" al mondo, questo il motto dell'azienda svizzera che ha investito a Roma nel nuovo progetto ecologico dell'UpCycling*

Installato a piazza Capri, il primo compattatore che fornisce coupon in cambio di bottiglie. Un progetto realizzato da Plasturgica, ditta svizzera leader in Europa del Plastic UpCycling, ovvero il processo di conversione di materiali plastici in materiali o prodotti di migliore qualità. Si tratta di un progetto innovativo che per-



mette di ridurre il volume dei rifiuti fino al 90%. I macchinari hanno le dimensioni di un armadio e possono essere installati nei negozi, nelle scuole e negli uffici. Il progetto costituisce anche un'opportunità economica per una città o un quartiere in quanto ogni volta che verrà immessa una bottiglia all'interno del macchinario, verrà emesso un coupon con sconti e offerte spendibile presso gli esercizi convenzionati. Gli esercenti avranno a loro volta, uno sconto sulla Tares. I consumi sono minimi perché ogni macchinario è dotato di un sistema di standby intelligente: una fotocellula attiva l'elettrocompattatore solo quando viene introdotta la bottiglia mentre per il resto del tempo, rimane inattivo. Riciclare la plastica non è facile perché ne esistono diversi tipi che si differenziano a seconda del colore, della composizione e dello spessore. Per il momento si è optato per il riciclo del materiale in Pet e delle lattine in alluminio. Dopo la raccolta, il materiale verrà stipato in un centro di conferimento temporaneo e compattato in balle da 300 kg per poi essere spedite in centri di riciclo upCycling dove verrà data loro nuova vita.

Fabiana Patri

## Dallo Stato per le famiglie in difficoltà L'Inps distribuisce adesso 4.000 Social Card

*I residenti del Municipio III, con i requisiti necessari, hanno tempo fino al 28 febbraio per recarsi in via Fracchia 45 a ritirare la tessera che verrà ricaricata ogni due mesi*

Circa 4.000 famiglie della Capitale potranno beneficiare della nuova Social Card destinata a chi è in forte difficoltà economica. Lo Stato ha finanziato una carta acquisti che sarà distribuita a chi possiede i requisiti necessari e ne farà richiesta entro e non oltre il 28 febbraio 2014. I residenti del Municipio III dopo essersi accertati di avere i requisiti, possono recarsi in via Fracchia 45 per il suo ritiro. Gli orari ed i giorni utili sono il martedì ed mercoledì dalle 8.30 alle 12, poi il giovedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16. L'iniziativa sperimentale della durata di 12 mesi è rivolta ai nuclei familiari residenti a Roma da almeno un anno e con almeno un minore a carico. Tra i requisiti delle condizioni economiche ci sono la dichiarazione Isee in corso di validità fino a 3.000 euro, il patrimonio mobiliare come definito ai fini Isee inferiore a 8.000 euro, nessun autoveicolo immatricolato nei 12 mesi precedenti, eventuali trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria o assistenziale inferiori ai 600 euro mensili. La Social Card verrà ricaricata ogni due mesi dall'Inps, con un contributo mensile (variabile a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare) con importi da 231 a 404 euro.



Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it

Giro di boa dalla promozione alla terza categoria. Nel dettaglio le squadre del nostro municipio

# Parziali di stagione per tutti i campionati di calcio

**Bene soprattutto Achillea, Tirreno e Real Talenti in seconda categoria**

**F**inito il girone d'andata nei campionati di calci. In promozione nel girone B. l'Atletico Fidene è undicesimo con 26 punti, 7 vittorie, 5 pareggi e 8 sconfitte, e l'Accademia Calcio Roma è ultima con soli 7 punti, 1 vittoria, 4 pareggi e 15 sconfitte. In prima categoria nel girone D troviamo al sesto posto il Pegaso con 27 punti, 9 vittorie, 0 pareggi e 9 sconfitte e al settimo il Saxa Flaminia Labaro a 25 punti, con 8 vittorie, 1 pareggio e 9 sconfitte. Nel girone E in decima posizione troviamo il Futbol Montescaro con 20 punti, 6 vittorie, 2 pareggi e 9 sconfitte. In seconda categoria nel girone E l'Achillea è terza con 35



punti, 11 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte. Segue al quinto posto il Prima Porta Saxa Rubra con 33 punti, 11 vittorie, 0 pareggi e 6 sconfitte. A seguire la Spes Montescaro in sesta posizione, con 30 punti, 9 vittorie,

3 pareggi e 4 sconfitte. All'ottavo posto il Tu-fello con 25 punti, 7 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte. In terzultima posizione il Real Colle Salarario con 14 punti, 3 vittorie, 5 pareggi e 8 sconfitte. Spadroneggia

nel girone F il Tirreno primo con 38 punti, 11 vittorie, 5 pareggi e 1 sconfitta. Subito dopo troviamo il Real Talenti con 34 punti, 10 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte. Infine, in terza categoria troviamo nel girone A la

Romana Calcio quarta a 23 punti, con 6 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte e ultimo il Don Bosco Nuovo Salarario con soli 6 punti, 1 vittoria, 3 pareggi e 9 sconfitte.

Silvia Ritucci  
silvia.ritucci@vocequattro.it

## Rugby e tango alla "Petrarca Roma IV"

*Nuove spinte verso il rugby, sport sempre più amato e richiesto ovunque e dove serve tanta passione. Spazio anche al tango argentino per gli adulti che la sera si scatenano nel ballo*



**C**ome ogni stagione, proseguono instancabili le attività della 'Petrarca Roma IV'. Molto rilievo è dato al rugby, una disciplina in grandissima ascesa ovunque nel nostro Paese. E proprio di questo ci parla Liliana Canavacci: «Come si può affrontare il disagio del freddo, della pioggia, del fango, la paura dell'impatto contro un avversario che ti viene addosso determinato a buttarci in terra per toglierti il pallone da portare a meta, senza che sia la passione a sostenerti? Ed è proprio da questo concetto che partiamo per preparare i ragazzi a questa disciplina». In ogni quartiere e quindi anche nel III municipio nascono ormai ogni giorno nuove scuole di rugby. La 'Petrarca Roma IV' allena le sue giovani leve alla scuola elementare 'Vittorio Mezzogiorno' con la propedeutica del mini-rugby. Ma le emozioni per la società non si esauriscono qui. Infatti, sempre più persone, donne e uomini, la sera affollano la palestra per imparare a ballare sulle note appassionanti del tango argentino che, magicamente, sa creare sintonia, sa mettere in connessione un uomo ed una donna, l'una in "ascolto" dell'altro, per esaltare i valori del rapporto umano ed alleviare le tensioni della giornata.

S.R.

## La Romana Calcio sempre più su

*Partiti per un campionato di basso profilo sono attualmente in alta classifica. Paolo Zenobi ci spiega il segreto per i risultati ottenuti e le prospettive future*

**M**età dell'opera e stagione in ascesa per la Romana Calcio in terza categoria che si ritrova meritatamente nelle prime posizioni di classifica e continua la sua corsa con il sogno del primato. Un cammino fin qui davvero stupefacente e tutto l'orgoglio è nelle parole di Paolo Zenobi: «Dobbiamo dire grazie soprattutto a noi stessi, all'allenatore, ai giocatori e ai dirigenti. A Settembre abbiamo passato momenti difficili, ma ne siamo venuti fuori bene grazie ad un importante spirito di gruppo. Non vogliamo fare proclami, anche perché non portano mai bene, ma siamo consapevoli delle nostre forze pur pensando una partita alla volta e poi a Maggio tireremo le somme». La vetta del girone A racchiude tante squadre in pochissimi punti ed è lecito pensare che sarà lotta serrata fino alla fine come conferma lo stesso Zenobi: «Il nostro girone è davvero equilibrato e la differenza delle prime cinque è in un pugno



di punti. Vincerà chi sbaglierà meno. A mio avviso, comunque, le avversarie più temibili restano Virtus Ri.Va e Pro Marcellina».

S.R.

## E' sempre tempo di calcio al "Jubileum"

*Previsti due nuovi tornei che prenderanno corpo proprio a Febbraio. Ad essere coinvolte saranno le case automobilistiche di zona e gli esercizi di 'Porta di Roma'*

**E'** sempre tempo di tornei al Centro Sportivo 'Jubileum' e stavolta è nato il primo trofeo dedicato esclusivamente alle aziende automobilistiche di zona che avrà luogo a Febbraio. Tutte le case, le marche, le concessionarie, i punti vendita e i rivenditori di auto si mettono letteralmente "in gioco" per aggiudicarsi la coppa in un torneo con girone d'andata e ritorno più fasi finali, diretto da arbitri federali con gli



incontri tutti videoripresi. Non c'è obbligo di essere dipendenti dell'azienda relativa alla squadra partecipante, restando quindi le iscrizioni aperte a tutti. Ma non finisce qui, perché sempre a Febbraio ci sarà la quarta edizione del trofeo "Porta di Roma" di calcio a 8 e calcio a 5, dove saranno tutte le aziende commerciali a sfidarsi in un girone all'italiana andata e ritorno nei gironi 'Champion's League' (dalla prima alla quarta classificata) e 'Uefa League' (dalla quinta all'ottava classificata). Un inverno ricco di appuntamenti, dunque, per tutti gli appassionati di pallone.

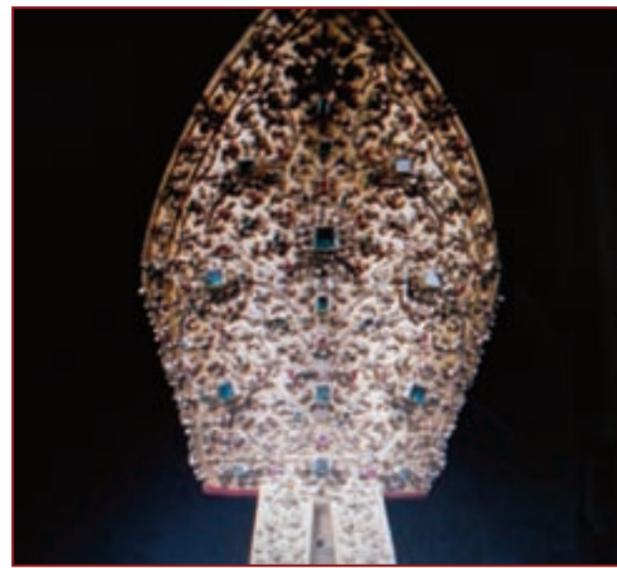
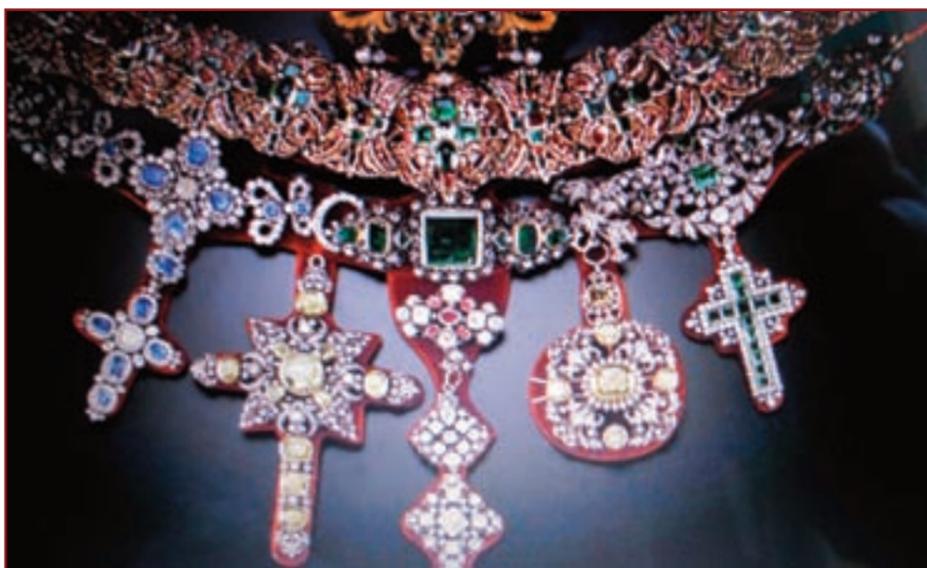
S.R.

# Settecento anni di donazioni e commissioni per il santo più conosciuto del mondo

## Il favoloso tesoro di Napoli e del suo popolo

*Un percorso affascinante alla scoperta del Tesoro di San Gennaro e della straordinaria storia di un culto tra devozione e pregiudizio, fede e incredulità*

Roma rende omaggio a Napoli, al suo popolo, al suo santo: Gennaro, il santo cattolico più famoso e conosciuto nel mondo che conta 25 milioni di devoti. Fino al 16 febbraio, si potranno ammirare a Palazzo Sciarra, sette secoli di storia tra donazioni di papi, imperatori, re, uomini illustri e persone comuni. Una straordinaria mostra d'arte orafa promossa e organizzata da Fondazione Roma - Arte - Musei, in collaborazione con il Museo del Tesoro di san Gennaro. L'esposizione è curata da Paolo Jorio, direttore dell'omonimo museo e



gemmologo e docente presso l'Università La Sapienza di Roma. Per la prima volta, al di fuori delle mura di Napoli, vengono presentati documenti originali, dipinti, sculture, disegni e arredi sacri, che raccontano la straordinaria sto-

ria del popolo partenopeo. Il Tesoro, unico nel suo genere, è protetto dalla Deputazione della Real Cappella del Tesoro, voluta da un voto della Città di Napoli il 13 gennaio 1527. Attiva ancora oggi, è formata da dodici famiglie che

rappresentano gli antichi "seggi" di Napoli. Il percorso espositivo analizza il culto di san Gennaro, dalle sue origini, allo splendore dei due capolavori più straordinari della collezione: la Collana del santo, in oro, argento e pietre pre-

ziose, realizzata da Michele Dato nel 1679 e la Mitra creata da Matteo Treglia, nel 1713 realizzata con 3964 pietre preziose tra cui diamanti, rubini, smeraldi e due granati, secondo una tradizione di costruzione di oggetti ecclesiastici le-

gata alla simbologia delle pietre: lo smeraldo rappresentante l'unione della sacralità del Santo con l'emblema dell'eternità e del potere, i rubini il sangue dei martiri e i diamanti il simbolo della fede inattaccabile.

Fabiana Patri

## Grande successo della commedia Roma Ieri ed Oggi

*Lo spettacolo è stato messo in scena dal 30 gennaio al 2 febbraio al Teatro della Visitazione dalla compagnia teatrale del Centro Iniziative Sociali Montesacro*

Posti esauriti alle quattro rappresentazioni della commedia brillante, scritta e diretta sapientemente da Valentino Fanelli, "Roma Ieri e Oggi" che è andata in scena al teatro della Visitazione dal 30 gennaio al 2 febbraio. "Uno spettacolo diverso dal solito" scritto e diretto da Valentino Fanelli, al quale partecipa anche Stefano Natale, l'amico di Carlo Verdone che ha ispirato allo stesso alcuni dei suoi più simpatici e fortunati personaggi. Due atti uguali ma completamente differenti, ugualmente esilaranti: il primo racconta una giornata qualsiasi, in una qualsiasi piazza romana, mentre persone qualsiasi vivono la loro quotidianità negli anni '40; il secondo racconta la stessa giornata, nella stessa piazza, mentre le stesse persone vivono la loro quotidianità questa volta ambientata ai giorni nostri. Uno spettacolo che commuove e diverte mentre si ripercorre



un'epoca passata per mettere in luce come ogni cosa, o quasi, oggi sia cambiata. La compagnia teatrale "Cis I Amo Anche Noi", formata in seno al Centro Iniziative Sociali Montesacro di via Val Trompia 102 diretto dal sagace Roberto Borgheresi e di cui è segretario generale il senatore Domenico Gramazio, ha aderito alla iniziativa promossa dal quotidiano "Il Tempo" in favore dei due Marò italiani ingiustamente trattenuti in India: all'inizio ed alla fine di ogni spettacolo il pubblico presente in sala è stato invitato a sottoscrivere una petizione per sostenere i nostri due fucilieri Massimiliano Latorre e Salvatore Griro, ed è stato eseguito in loro onore, prima dell'inizio dello spettacolo, l'Inno di Mameli che, nella replica di domenica 2 febbraio, è stato cantato dal vivo dal tenore Sergio Panaja.

Valentina Fortunato

## Mostri in mostra a Palazzo Massimo

*Un'interessante esposizione che aiuta a rinverdire i ricordi mitologici*

Roma accoglie un'interessante esposizione che aiuta a rinverdire i ricordi mitologici. Dalle Sfingi dall'inquietante enigmaticità alle Sirene dal corpo d'uccello, dai Grifi col becco uncinato alle Gorgoni con la testa coronata di serpenti, da Pegaso, il cavallo alato, all'Idra di Lerna dalle sette teste, dai Satiri ammiccanti al terribile Minotauro. Tutta una serie di personaggi indimenticabili della nostra mitologia sono presenti in un'emozionante carrellata per raccontare storie fantastiche del legame tra gli dei e gli uomini. La mostra, concepita come un labirinto dove all'improvviso appaiono le opere sottolineate dalla luce, è corredata da schede sui miti e citazioni di autori classici. I reperti giungono da musei italiani, ma anche da



Atene, Berlino, Basilea, Vienna, Los Angeles e New York. Da evidenziare come alcune connotazioni iconografiche nell'antichità fossero diverse; è il caso della Sirena che prima del medio evo non era una fanciulla affascinante dalla coda di pesce, ma aveva volto di donna e corpo d'uccello, come le Arpie; o della terribile Gorgone che nonostante lo sguardo pietrificante era considerata anche una figura apotropaica che difendeva dal malocchio. Una bella lastra a bassorilievo racconta l'interessante e meno noto mito di Scilla: una ninfa dagli occhi azzurri trasformata per gelosia dalla perfida Circe in mostro marino. Sculture, bronzi, affreschi e vasi dipinti narrano tutta la vicenda mitica.

Alessandra Cesselon



Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. 06.87.12.02.52 - 06.87.08.25.62

06.99.26.86.46 - 06.99.26.86.47

Fax 06.90.28.02.90

P.iva 09589101006

e-mail: [zampierimoreno@gmail.com](mailto:zampierimoreno@gmail.com)

# INDUSTRIA PUBBLICITARIA

## Stampa e Grafica

# I NOSTRI SERVIZI

Stampa Manifesti in Digitale piccolo e grande formato

Stampa Diretta su materiali rigidi con tecnologia UV  
forex - polionda - piuma - plexiglass - vetro e piastrelle

Stampa Digitale a Solvente, Ecosolvente e Tecnologia UV  
su vinile adesivo, striscioni, tela pittorica, microforato adesivo,  
polipropilene, TNT tessuto non tessuto, carta fotografica,  
flag tessuto per bandiere, adesivi da intaglio e fustellati

Allestimenti per Fiere, Convegni, Mostre e Centri Commerciali

Gadget personalizzati per aziende e privati

Affissioni e Cartellonistica di ogni formato

# PER LA TUA PUBBLICITA'